



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 14 del 09/03/2017

Classifica: 003.02.02

(6782088)

Oggetto RICOGNIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE ALLA DATA DEL 1/2/2017 E APPROVAZIONE PIANO ASSUNZIONALE A TEMPO DETERMINATO.

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PERSONALE
<i>Dirigente/ P.O</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PERSONALE
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	BARNINI BRENDA

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **9 Marzo 2017** il Consiglio Metropolitan di Firenze si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI -PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	PAOLIERI FRANCESCA
BARNINI BRENDA	PESCINI MASSIMILIANO
BASSI ANGELO	RAVONI ANNA
CECCARELLI ANDREA	SEMPLICI MARCO
FALLANI SANDRO	
FOSSI EMILIANO	
LAZZERINI RICCARDO	
MANNI ALESSANDRO	
MONGATTI GIAMPIERO	
NARDELLA DARIO	

E assenti i Sigg.ri:

**BIAGIOLI ALESSIO COLLESEI STEFANIA FALORNI ALESSIO LAURIA DOMENICO
ANTONIO PALANTI MATTEO**

Il Consiglio Metropolitan

Premesso:

- che dal 1° gennaio 2015 le Città Metropolitane sono subentrate alle Province omonime, ai sensi della L. 56/2014;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 16, alla stessa data il Sindaco del Comune di Firenze ha assunto le funzioni di Sindaco Metropolitan;
- che, ai sensi dell'art. 1 comma 50, "alle Città Metropolitane si applicano per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131", per cui viene estesa alla Città Metropolitan la forza autorganizzativa dei comuni nell'assetto dei propri organi e nello svolgimento delle proprie funzioni, che trova in primo luogo espressione nella potestà statutaria;
- che con deliberazione della Conferenza Metropolitan n. 1 del 16/12/2014 è stato approvato lo Statuto della Città Metropolitan;
- che ai sensi del punto 1) delle disposizioni transitorie dello Statuto, nelle more dell'approvazione dei propri regolamenti, si applicano alla Città Metropolitan quelli della Provincia;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 4 del 17/02/2016 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2016" con la quale si dà conto della dotazione organica di fatto, comprensiva delle risorse umane in servizio, come determinatasi a seguito della riforma istituzionale, della riduzione imposta dall'art. 1, comma 421, Legge 190/2015 e del trasferimento di funzioni ex L.R. 22/2015;

Visti:

- l'art. 89, comma 5, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 6, comma 3, D.Lgs. 165/2001 laddove stabilisce che per la ridefinizione delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;
- l'art. 6, comma 4, D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che le variazioni delle dotazioni organiche sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della Legge 449/1997 e s.m.i.;

Ritenuto quindi necessario procedere alla ricognizione della dotazione organica teorica vigente alla data del 1/2/2017, intesa come complesso di posti coperti e posti vacanti;

Assunto che il presente accertamento oltre che determinato dalla legge, risulta propedeutico alla integrazione del Piano di Fabbisogno del Personale 2017/2019, a cui è giuridicamente e organizzativamente connesso;

Valutato tuttavia che - allo stato attuale del processo di trasferimento dei servizi per l'impiego e delle politiche del lavoro, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 427, Legge 190/2014 sulla base del D.Lgs. 150/2015 - la dotazione organica teorica dell'ente potrà essere esaminata soltanto in via provvisoria, in quanto tutti i dipendenti, a ruolo ovvero a tempo determinato, dedicati al Mercato del Lavoro sono ancora inseriti nel contingente di personale della Città Metropolitan ed alla dipendenza organica di questa seppur già assegnati mediante gli istituti dell'avvalimento e del comando alla Regione Toscana;

Preso atto dei criteri di rideterminazione applicati dai competenti Uffici del Personale, esattamente:

- ü rappresentazione della provvista di personale alla data del 1°/01/2016, al termine del processo di trasferimento delle funzioni e delle risorse umane ad esse attribuite ai sensi della L.R. 22/2015, quale riferimento di partenza;

- ü esclusione dal quadro di computo della compagine degli operai forestali (in numero di 15 unità) che, seppur dipendenti a tempo indeterminato dell'ente in amministrazione diretta, sono inquadrati nel comparto privatistico degli addetti alle attività idraulico – forestale ed idraulico agrario, confluendo comunque all'interno della spesa del personale dell'ente e nella rilevazione del conto annuale presso il MEF;
- ü soppressione dei posti in organico di cui all'art. 2, comma 3, D.L. 101/2013, a seguito di cessazione da pensionamento cd. pre – Fornero in virtù della dichiarazione di eccedenza;
- ü soppressione dei posti in organico liberatisi per trasferimento in mobilità presso ministeri ovvero enti utilizzatori in virtù di dichiarazione di sovrannumerarietà secondo le disposizioni del D.P.C.M. 14/09/2015;
- ü conteggio distinto per i posti afferenti alla funzione del mercato del lavoro, in corso di trasferimento, e conseguente dovuta soppressione, esclusivamente per la presente funzione, dei posti in organico per cessazioni determinate da pensionamento ordinario ;

Assunto pertanto che la configurazione dotazionale della Metrocittà, seppur in via provvisoria per quanto specificato, viene pertanto a delinearsi come segue:

inquadramento	Posti coperti Metrocittà al 1.01.2016	Posti coperti mercato Lavoro al 1.01.2016	Posti soppressi successivamente	Posti salvaguardati su cessazioni successive	Posti coperti Metrocittà al 1.02.2017	Posti coperti Mercato Lavoro al 1.02.2017	Posti vacanti	Dotazione Organica provvisoria
Dirigenti ruolo	8	0	1	0	7	0	0	7
Cat. A ruolo	2	0	0	0	2	0	0	2
Cat. B ruolo	167	25	4	6	158	24	6	188
Cat. C ruolo	158	40	8	0	154	36	0	190
Cat. D ruolo	95	13	11	7	79	11	7	97
Cat. C t.d.	5	54		1	4	54	1	59
Cat. D t.d.	1				1			1
TOTALI	428	132	23	14	405	125	14	544

Dotazione organica teorica provvisoria per fasce (posti coperti + posti vacanti):

Dir.	7
Cat. A	2
Cat. B	188
Cat. C	249
Cat. D	98
Totale	544

Precisato che la presente ricognizione, per cause oggettive esterne quali ad esempio il ritardato processo di riforma del mercato del lavoro o la necessità di garantire in via transitoria alcune funzioni non più di competenza, debba intendersi esclusivamente come il risultato del processo di riduzione del personale matematicamente riprodotto, riservandosi l'Amministrazione, in sede di approvazione definitiva della dotazione organica ai sensi dell'art. 6, comma 3, D.Lgs. 165/2001, di procedere alla trasformazione dei posti vacanti considerati non più rispondenti alle esigenze aziendali, in particolare sulla fascia di categoria B, in funzione del reale fabbisogno e nel rispetto dei principi di contenimento della spesa;

Ricordato:

- che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 78 del 23/11/2016 è stato approvato il DUP 2017/2019 che, nella sezione II – allegato 3 – riporta il piano di fabbisogno del personale 2017/2019, redatto a normativa vigente;
- che tale piano di fabbisogno, nel porsi l'obiettivo di salvaguardare le professionalità che operano presso i servizi di protezione civile e tenuto conto del limitato budget assunzionale, lo destina prioritariamente alla assunzione con contratto a tempo indeterminato di due unità di cat. C, una nell'annualità 2017 e l'altra nell'annualità 2018;
- che il Bilancio di previsione 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 55 dell'11/1/2017, e successiva variazione in data odierna, finanzia integralmente l'assunzione con contratto a tempo determinato delle quattro unità di personale di cat. C attualmente assegnate alla sala operativa di protezione civile e, per l'annualità 2017, le 54 unità di personale di cat. C assegnate al mercato del lavoro, queste ultime con risorse a carico della Regione Toscana;

Dato atto:

- che a fronte di una consistente riduzione della dotazione organica intervenuta nel corso degli ultimi anni non si evidenzia una corrispondente riduzione delle funzioni che la Città Metropolitana è chiamata a svolgere, anche tenuto conto della necessità di far fronte ad una serie di pratiche ancora attive sulle funzioni trasferite, che la legge regionale ha posto in carico alla Città metropolitana stessa;
- che, inoltre, il personale trasferito alla Regione Toscana per lo svolgimento delle funzioni trasferite svolgeva attività di supporto anche nell'ambito di funzioni che sono rimaste in carico alla Città Metropolitana: complessivamente la sua struttura ha visto, pertanto, un depauperamento non solo nel numero ma anche nelle proprie professionalità ed esperienze;
- che, dall'inizio dell'anno ed in particolare dopo la predisposizione dello schema di bilancio 2017/2019, si sono verificate alcune cessazioni impreviste per dimissioni, mobilità volontaria, decesso, o comandi in uscita con rimborso a favore dell'ente, che danno luogo ad economie di spesa;
- che tali economie liberano risorse, seppur al momento limitate, che possono essere destinate al finanziamento di assunzioni con contratto a tempo determinato sulla base delle esigenze di maggior rilievo manifestate dalle direzioni di riferimento;

Ricordato:

- che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 dell'11/01/2017 è stata ravvisata l'opportunità di prevedere l'istituzione di un Ufficio strutturalmente destinato ai rapporti internazionali e al reperimento di finanziamenti europei, anche in collaborazione con il Comune capoluogo che, per dimensioni e caratteristiche, è quello maggiormente interessato da queste attività, tenuto conto del fatto che, allo stato attuale, della cura dei rapporti internazionali e del reperimento dei finanziamenti europei per la Città Metropolitana si occupa in modo non esclusivo un ufficio posto alle dirette dipendenze della Direzione generale, ufficio che è dedicato anche ad altre funzioni, quali il controllo strategico e di gestione;

- che, non essendo presenti all'interno della dotazione organica della Città Metropolitana figure aventi caratteristiche professionali tali da garantire in maniera strutturata e continuativa lo svolgimento delle attività sopra citate, al punto 6 della parte dispositiva della suddetta deliberazione n. 6/2017 è stato stabilito di prevedere la costituzione di un Ufficio strutturalmente destinato ai rapporti internazionali e al reperimento di finanziamenti europei, avvalendosi di funzionario della carriera diplomatica collocato fuori ruolo;
- che infatti l'art. 274 (collocamento fuori ruolo) del D.P.R. 05/01/1967, n. 18 "Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri" così come modificato dal decreto legislativo n. 85 del 24 marzo 2000 (art.15), prevede che *"Per il disimpegno di funzioni attinenti alle relazioni internazionali e all'internazionalizzazione delle imprese, nonché di rilevante interesse per il Ministero degli affari esteri, i funzionari della carriera diplomatica possono essere collocati fuori ruolo, nel rispetto delle relative autonomie organizzative, presso il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati, la Presidenza del Consiglio e gli altri Ministeri, e presso le regioni e le città metropolitane, come definite dall'articolo 18 della legge 8 giugno 1990, n. 142, e successive modificazioni, a seguito di concertazione e richiesta da parte dei predetti enti territoriali. Si applicano le procedure previste dall'articolo 58 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni"*; alla spesa del personale comandato presso enti pubblici provvede direttamente ed a proprio carico l'ente presso cui detto personale va a prestare servizio. L'ente è, altresì, tenuto a versare all'amministrazione statale cui il personale stesso appartiene l'importo dei contributi e delle ritenute sul trattamento economico previsti dalla legge (art. 57, comma 3, DPR n. 3/1957);

Accertato, successivamente all'adozione della DCM n. 6/2017:

- che l'unico istituto per il quale in Ministero manifesta disponibilità è quello del collocamento fuori ruolo;
- che il reclutamento in questione possa essere avviato e finanziato totalmente dalla Città Metropolitana, la quale potrà mettere a disposizione dei Comuni che la compongono questa nuova ed importante professionalità, secondo una delle principali vocazioni dell'Ente;

Considerato, infatti:

- che l'art. 1, comma 2, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 individua tra le finalità istituzionali generali delle Città Metropolitane anche la "cura delle relazioni afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane Europee";
- che l'art. 4, comma 1, dello Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014, rubricato "Rapporti europei e internazionali" prevede che "La Città Metropolitana favorisce ed assicura rapporti di collaborazione e di integrazione economica e culturale con le città e le altre aree metropolitane europee e extraeuropee";
- che l'art. 8 dello Statuto rubricato "Politiche di intervento", dopo aver elencato i principali ambiti di attività della Città Metropolitana, al comma 3 stabilisce che "per l'esercizio delle competenze di cui al comma 2, essa si attiva per l'acquisizione di risorse messe a disposizione dalla Regione e dalla Unione europea";
- che la Città Metropolitana di Firenze, titolare del Piano Strategico, ha individuato, all'interno del progetto cd "*Visione 2 opportunità diffuse*", l'azione di implementazione del concetto di internazionalizzazione delle imprese al fine di estendere a livello sovranazionale i fenomeni socio economici del territorio, per la creazione di opportunità e modalità di crescita non più legate solo a processi micro – locali;
- che ugualmente in questa ottica si è sviluppato il Patto per la Città Metropolitana di Firenze, sottoscritto nel novembre 2016 dal Sindaco Metropolitano ed il Presidente del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del programma europeo PON Città Metropolitane 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 4998 del 14/07/2015;

Visto il nuovo art. 6 bis rubricato "*Esperti e Consiglieri di alta specializzazione fuori dotazione organica*" del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, introdotto con ASM n. 3 del 24/02/2017 con il quale si disciplina l'acquisizione di figure professionali di peculiare e spiccata qualificazione specialistica;

Ravvisata quindi l'opportunità di avvalersi delle disposizioni sopra citate al fine di garantire la costituzione di un Ufficio strutturalmente destinato ai rapporti internazionali e al reperimento di finanziamenti europei, come sopra delineato;

Preso atto:

- che con mail in data 23/02/2017 il Segretario Generale, dirigente dell'Avvocatura metropolitana, ha richiesto l'assunzione per il periodo di due anni con contratto a tempo determinato di n. 2 funzionari di cat. D3 "Avvocato" per curare i contenziosi ancora aperti in materia di funzioni trasferite, nonché l'assunzione di un funzionario di cat. D da destinare stabilmente a tale ufficio;
- che con mail in data 23/02/2017 il Direttore Generale ha richiesto l'assunzione con contratto a tempo determinato di un amministrativo di cat. C da assegnare alla Direzione "Gare e contratti" per supportare il personale negli adempimenti relativi alla realizzazione del piano delle opere pubbliche, secondo le criticità che il Dirigente di tale direzione riterrà di individuare;

Ritenuto di destinare gli attuali risparmi di spesa derivanti da cessazioni impreviste successive alla predisposizione dello schema di bilancio 2017/2019, oltre che alla assunzione della figura di elevata professionalità di cui alla DCM n. 6/2017, anche alla acquisizione, sempre con contratto a tempo determinato, di un amministrativo di cat. C e, in base alle disponibilità economiche, di un funzionario cat. D3 "Avvocato";

Accertato che l'art. 9, comma 28, del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30/07/2010 n. 122, a seguito dei numerosi mutamenti nel tempo introdotti, prevede oggi, per la disposizione aggiunta dall'art. 11, comma 4 bis, del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito con modifiche nelle Legge 11/08/2014, n. 114, che il tetto di spesa nelle assunzioni a tempo determinato - fissato nella misura del 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009 - non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 (con esclusione della lett. a) abrogata dall'art. 16 c. 1 D.L. 113/2016) e 562 dell'articolo 1 della legge 27.12.2006 n. 296 e s.m., nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Dato atto che le assunzioni con contratto a tempo determinato disposte con il presente atto rientrano nel limite di spesa sopra citato e che la spesa di personale, complessivamente considerata, è in costante riduzione anche avuto riguardo alla contrazione delle funzioni attribuite alla Città Metropolitana;

Accertato altresì che per il rispetto dell'art. 9, c. 1 quinquies, D.L. 113/2016 si è provveduto alla registrazione dell'Ente sulla BDAP (banca dati delle amministrazioni pubbliche) nonché alla trasmissione telematica ai sensi dell'art. 13 Legge 196/2009 del bilancio di previsione 2016/2018, come attestato da nota prot. 1889 del 29/12/2016 a firma del Ragioniere Capo;

Ricordato inoltre che:

- con deliberazione C.M. n. 70 del 15 settembre 2015 è stato adottato il Piano delle Azioni Positive (P.AP.) 2015/2017, nel rispetto dell'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 196;
- ai fini degli effetti dell'art. 10 c. 5 D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, il Piano delle Performance è stato ratificato con D.C.M. n. 67 del 21/09/2016;

Ribadito che ad oggi la Città Metropolitana di Firenze è soggetta ai vincoli assunzionali per il reclutamento a ruolo di cui all'art. 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 e s.m.i. e all'art. 1, comma 424, della Legge 190/2014 (successivamente modificati dall'art. 4, comma 3 e comma 2 bis, del D.L. 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125 nonché dall'art. 1, comma 228, Legge 208/2015);

Attestato quindi che il Piano di Fabbisogno allegato alla DCM n. 78/2016 citata nonché la presente integrazione soggiacciono alle prescrizioni normative ad oggi cogenti, a fronte di pesanti limitazioni nel turn over e di stringenti vincoli finanziari nel controllo delle spese;

Preso atto, tuttavia, che i recenti decreti attuativi della Riforma Madia - al momento in prima lettura governativa e quindi fatto salvo il complesso iter preliminare che non consente di prevederne i tempi di definitiva approvazione - suggeriscono una evoluzione di più ampio respiro nel programma di reclutamento di risorse umane stabili, la cui necessità funzionale è ormai evidente in diversi settori

dell'ente e nello specifico già formalmente rappresentata dal Segretario Generale, Dirigente dell'Avvocatura dell'Ente, a favore di un funzionario cat. D di area amministrativa per il servizio Avvocatura;

Vista la nota illustrata al Collegio dei Revisori nella seduta del 24/02/2017, allegata sub A) alla presente deliberazione e l'integrazione dell'08/03/2017, entrambe a firma del dirigente Responsabile;

Dato atto:

- che la data delle assunzioni con contratto a tempo determinato indicata nella suddetta nota allegata sub A) è da intendersi indicativa e potrà subire variazioni anche in anticipo qualora se ne realizzino le condizioni giuridico/economiche;
- che, ai fini della variazione di bilancio e quindi del finanziamento della spesa, il periodo stimato per l'assunzione ex art. 110, comma 2, TUEL è legato al mandato amministrativo dell'attuale Sindaco Metropolitan e quindi con scadenza presunta al 30/06/2019; per quanto riguarda, invece, le assunzioni a t. d. del comparto, per motivi legati alla copertura della spesa e fermo restando il periodo massimo di permanenza stabilito in tre anni, il finanziamento è calcolato fino al 30 giugno 2018, salvo possibilità di proroga legata al perdurare delle condizioni che ne hanno richiesto l'utilità;
- che, non appena se ne verifichino le condizioni di bilancio, si procederà anche alla assunzione a tempo determinato del secondo funzionario con profilo di "Avvocato", come richiesto dal Dirigente di riferimento;
- che la spesa a carico del bilancio derivante dall'assunzione ex art. 110, comma 2, TUEL di un Funzionario di Ambasciata individuato dal Sindaco Metropolitan avvalendosi delle disposizioni contenute nell'art. 274 (collocamento fuori ruolo) del D.P.R. 05/01/1967, n. 18, così come modificato dal decreto legislativo n. 85 del 24 marzo 2000 (art.15), dovrà essere contenuta entro l'importo di € 106.000,00 oltre oneri così calcolata: retribuzione tabellare e di posizione - importo massimo previsto dal CCNL 3/8/2010, Area II "Regioni ed autonomie locali"; retribuzione di risultato - in misura pari a quella stabilita per il Direttore Generale dell'Ente pari al 20% dello stipendio onnicomprensivo. Nel caso in cui tale retribuzione risulti inferiore a quella che spetterebbe al funzionario in questione presso il Ministero degli Esteri, questa Amministrazione si avvarrà del fondo previsto dall'art. 9, comma 1, del DPR 206/2010, in base al quale l'ammontare della differenza, oltre oneri, può essere corrisposta a compensazione dall'Amministrazione degli Affari Esteri con le modalità previste dal citato articolo;
- che, a tal proposito, con nota prot. n.8529/2017 il Direttore Generale ha attivato la procedura suddetta; in caso di mancata attivazione del fondo da parte del Ministero, la spesa a carico della Città Metropolitana rimarrà nei limiti di quanto disposto al punto precedente;
- che, al fine di garantire la variazione di bilancio legata alla suddetta assunzione, si stima una somma complessiva in entrata a base annua pari ad € 38.000,00 oneri compresi, che sarà accertata in bilancio e quindi impegnata solo dopo l'effettivo riscontro da parte dell'Amministrazione degli Affari Esteri;
- che, nel momento in cui si verificheranno le condizioni normative per l'ampliamento/revisione del piano assunzionale approvato con DCM n. 78/2016, si dovrà tenere prioritariamente conto dell'assunzione con contratto a tempo indeterminato di un funzionario cat. D da destinare alla "Avvocatura metropolitana", come richiesto dal Dirigente di riferimento;

Richiamato l'Art. 175 "variazione di bilancio" del TUEL comma 5-bis il quale prevede: "*L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:*

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

Vista la proposta di variazione compensativa anni 2017/2018/2019, allegata alla presente deliberazione sub B;

Richiamato infine il parere dell'Organo di Revisione Contabile, espresso ai sensi dell'art. 19, comma 8, Legge 28 dicembre 2001 n. 448 e ai sensi dell'art.239 D.Lgs. 267/2000, acquisito in data odierna;

Preso atto da ultimo che i competenti Servizi Finanziari hanno trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato il modello in ordine al monitoraggio provvisorio delle risultanze del saldo di finanza pubblica al 31/12/2016, dal quale risulta il rispetto nel 2016 da parte della Metrocittà dei vincoli del pareggio di bilancio, non incorrendo nelle sanzioni di cui all'articolo unico, comma 723, della L. 208/2015;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Personale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DELIBERA

- 1) di approvare la premessa quale parte integrante della presente deliberazione.
- 2) di approvare la variazione compensativa anni 2017/2018/2019 in materia di spesa di personale, di cui all'art. 175, comma 5bis, TUEL, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante sostanziale della medesima.
- 3) di prendere atto della ricognizione della dotazione organica del personale, come in premessa rappresentata e ad oggi verificabile alla data del 1/2/2017, che tiene conto del processo di riforma in materia di servizi per il lavoro e delle politiche attive di cui al D.Lgs. 150/2015, tuttora in corso.
- 4) di approvare l'integrazione al Piano di Fabbisogno di Personale 2017/2019 per il reclutamento *ad tempus* ex art. 110, comma 2, TUEL di una figura professionale di alta specializzazione ai sensi dell'art. 274 D.P.R 18/1967 così come modificato dal D.Lgs. n. 85/2000, secondo le modalità previste dal nuovo art. 6 bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nonché l'ulteriore assunzione con contratto pubblico a tempo determinato di due unità lavorative di comparto, l'una in cat. C/C1 profilo amministrativo, l'altra in cat. D3/D3 profilo avvocato, da destinare alla Direzione "Gare e Contratti" e alla "Avvocatura metropolitana".
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Al termine del dibattito il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di Delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 14

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: 3 (Lazzerini, Ravoni, Semplici)

Votanti: 11 Maggioranza richiesta: 6

Contrari: nessuno

Favorevoli: 11

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 14

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: 3 (Lazzerini, Ravoni, Semplici)

Votanti: 11 Maggioranza richiesta: 10

Contrari: nessuno

Favorevoli: 11

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000.

IL SINDACO
(Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Vincenzo Del Regno)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”